

DELIBERAZIONE N. 3

Il Commissario Straordinario

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150, e in particolare l'art. 4 (Istituzione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro);

VISTO il D.P.C.M. 13 aprile 2016 che individua le risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.R. 26 maggio 2016, n. 108 recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ai sensi dell'art. 4, comma 18, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150;

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO quanto disposto dall'art. 7 (Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione), al comma 1, lett. d), dello Statuto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 istitutivo del Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n.70;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della L. 31.12.2009, n.196", in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, approvato con delibera del CdA n. 5 del 29 marzo 2017, ed in particolare gli articoli 36 e seguenti riguardanti il rendiconto generale;

VISTO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" e, in particolare, l'articolo 46 che:

- al comma 2 dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l'altro introducendo tra gli organi dell'ANPAL la figura del direttore e modificando

le attribuzioni del consiglio di amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale;

- al comma 3 dispone che “...nelle more dell'adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL ..., al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario ...assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione...”;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale è stato conferito l'incarico di commissario straordinario ANPAL al dr. Raffaele Michele Tangorra;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020 adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 22 del 12 dicembre 2019 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, previo parere positivo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 3515 del 26 febbraio 2020;

VISTA la proposta di Rendiconto generale ANPAL per l'esercizio finanziario 2020 trasmessa dal Direttore generale pro tempore con nota prot. n. 8237 in data 15 aprile 2021;

CONSIDERATO il verbale n. 82 del 18 maggio 2021 con cui il Collegio dei revisori ha espresso giudizio positivo sul Rendiconto generale ANPAL 2020, *nell'intesa che per le riserve e le eccezioni espresse sui residui attivi della gestione del Fondo di rotazione si provveda a rettificare l'importo del residuo attivo da radiare di euro 22 milioni;*

VISTA la radiazione del residuo attivo presente sul conto di bilancio E.2.01.01.03.001 “Trasferimenti correnti da INPS” di euro 22 milioni – gestione Fondo di Rotazione approvata dal Commissario straordinario con delibera n. 2 del 5 agosto 2021;

DELIBERA

l'adozione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020 e l'inoltro dello stesso al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la definitiva approvazione.

Il Commissario Straordinario
Raffaele Tangorra
*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*